



Il Polo Ecologico in numeri:

60.000 ton/anno

di rifiuti organici trattati

90.000 ton/anno

con il prossimo ampliamento in corso di realizzazione

20.000 ton/anno

rifiuti verdi

6.000 ton/anno

di compost FLorawiva prodotto

10.241.500 Nm3/anno

Biogas prodotto nel 2015

17,1 Gwh/anno

Energia elettrica prodotta nel 2015

18,8 Gwh/anno

Energia Termica disponibile per TLR e uso interno nel 2015

Con il Biogas prodotto in un anno dal Polo si possono riscaldare

2.500 abitazioni circa

e produrre elettricità

per circa **5.700 abitazioni**

Se tutto il Biogas prodotto in un anno dal Polo Acea

venisse trasformato in Biometano, si potrebbe alimentare una utility per oltre

55 milioni di km

Polo Ecologico Integrato

Corso della Costituzione, 19 - 10064 Pinerolo (TO)

Tel. +39.0121.236400 - Fax +39.0121.236402

ambiente.aceapinerolese.it

Numero Verde
800808055

AREA AMBIENTE

L'Azienda, nell'ambito del settore Igiene Ambientale, gestisce i seguenti servizi:

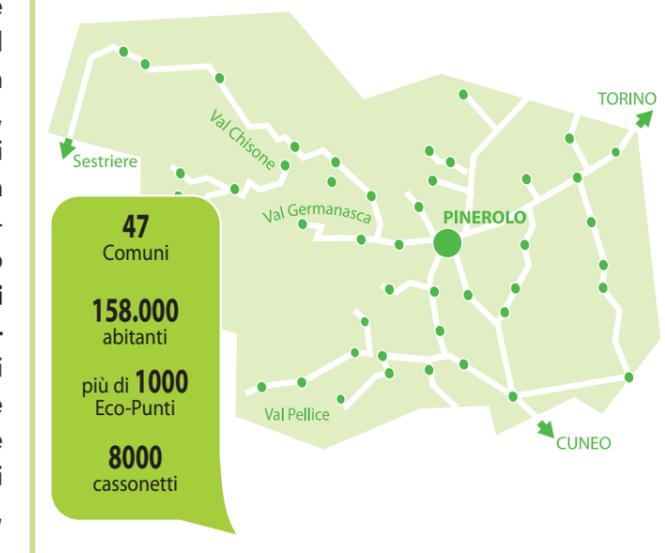
- Raccolta differenziata rifiuti e spazzamento
- Trattamento e valorizzazione rifiuti

Raccolta differenziata rifiuti e spazzamento

ACEA ha attivato nei 47 comuni di competenza, in accordo con le Amministrazioni e su incarico del Consorzio ACEA Pinerolese, un sistema di raccolta di prossimità, che prevede la dislocazione dei contenitori sul suolo pubblico. La raccolta per Ecopunti è stata attivata dal 2006 e sul territorio sono attualmente distribuiti **più di 1.000 Eco-Punti**, oltre **8000 cassonetti** e campane, a servizio di **158.000 abitanti**. Si tratta di aree segnalate e delimitate presso le quali si trova l'intera batteria di cassonetti (umido, carta, vetro, plastica/metalli, secco residuo).

La Raccolta Differenziata

"i Numeri"



ACEA ha inoltre dotato il territorio di centri di raccolta denominati **Ecoisole**, dove è possibile conferire ulteriori frazioni di rifiuto urbano, quali: ingombranti, scarti verdi da giardino, apparecchiature elettriche ed elettroniche, oli esausti e tutte le frazioni per le quali non è previsto il servizio stradale.

Al fine di fornire un servizio migliore al cittadino, la fruizione delle ecoisole è facilitata grazie alla presenza di personale dedicato.

Per le utenze non domestiche (in particolare i commercianti), in alcuni Comuni è stato attivato un sistema Porta a Porta, che prevede la raccolta a domicilio delle principali frazioni di rifiuto prodotto, in particolare: imballaggi in carta e cartone, vetro e organico.

Acea si occupa ancora in alcuni comuni serviti di spazzamento stradale sia meccanizzato che manuale, servizio per il quale si è dotata anche di mezzi elettrici, alimentati con l'energia ricavata dal trattamento dei rifiuti organici.

TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI

Il Polo Ecologico Integrato

di **ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.** rappresenta un nuovo modello di sviluppo e di economia circolare e si compone di più impianti tra loro interconnessi: una linea di trattamento dei rifiuti indifferenziati per la produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario) e l'innovativa linea di valorizzazione dei rifiuti organici.



Il vero punto di eccellenza del Polo Ecologico, riconosciuto a livello internazionale come esempio nell'ambito del trattamento della frazione umida con un metodo efficiente e ambientalmente sostenibile, è la linea di trattamento dei rifiuti organici

Il Polo Ecologico è un esempio pressoché unico nel suo genere perché integra ben 4 aree impiantistiche in un unico luogo: il Depuratore per il trattamento delle acque reflue di Pinerolo e dell'intera Val Chisone, un'Area di pretrattamento e Digestione Anaerobica dei rifiuti organici, un'Area di Compostaggio e la vicina Discarica. La Linea di trattamento dei rifiuti organici è un esempio di integrazione del trattamento anaerobico (in ambiente completamente isolato dall'esterno) - aerobico della frazione umida dei rifiuti solidi urbani.

Dal trattamento anaerobico dei rifiuti organici l'azienda produce **Biogas** - che viene interamente captato - e digerito ovvero fango disidratato da cui ricava con un passaggio aerobico successivo il **Compost**.

Il digestato viene condotto all'impianto aerobico di compostaggio dove viene miscelato con gli sfalci di potatura e dopo circa tre mesi di maturazione in apposite aree coperte diventa **Compost di qualità** pronto per essere venduto ad agricoltori e floricoltori.

Le acque necessarie al processo di digestione vengono prelevate dal vicino depuratore, evitando l'impiego di acqua potabile.

Il biogas della digestione anaerobica viene stoccato nel gasometro insieme al biogas proveniente dal depuratore e dalla vicina discarica.

L'impianto di cogenerazione, alimentato a biogas, produce **calore** in parte usato per il funzionamento dell'impianto e in parte per il Teleriscaldamento di parte della Città di Pinerolo ed **Energia Elettrica** rinnovabile usata dal Polo Ecologico e in parte ceduta in rete.

A partire dal 2014 parte del Biogas è trasformata in **Biometano**.

Acea Pinerolese è stata la prima realtà in Italia ad avere sviluppato questa tipologia di impianto di produzione di biometano dai rifiuti organici delle città.

Nel prossimo futuro, il biometano verrà immesso in rete ed impiegato per diverse finalità: dall'utilizzo domestico all'autotrazione.

Acea Pinerolese collabora con il Centro Ricerche Fiat di FCA Group con il quale ha già realizzato più progetti, tra cui lo sviluppo della **Panda Biomethair**.



Il **Biometano** è ottenuto presso l'impianto di **Acea Pinerolese** attraverso un processo di valorizzazione del biogas ottenuto dal processo di trattamento anaerobico del rifiuto organico.

Acea crede nello sviluppo di nuove tecnologie e pertanto investe costantemente nella ricerca.

Potenziali nuove frontiere sono rappresentate dalla possibilità di ricavare bioidrogeno dal trattamento dei rifiuti organici e di produrre fitostimolanti, bioplastiche naturali e detersivi estratti dal compost.

Un'attività quest'ultima alla quale la comunità scientifica internazionale e le istituzioni europee guardano con grande interesse poiché rappresenta un tassello determinante nel futuro della sostenibilità ambientale.